



4881
29/11/13
3
168,00
IL DIPENDENTE DELEGATO
LOIXIO Maurizio

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GHISLANZONI GAL

ART. 1 – FINALITA'

E' costituita con durata illimitata, a carattere apolitico e aconfessionale, un'Associazione Sportiva non riconosciuta denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica GHISLANZONI GAL".

L'Associazione non ha scopo di lucro ed ha per fine la pratica e l'incremento delle attività sportive dilettantistiche promosse dalla Federazione Ginnastica d'Italia attraverso:

- a) La promozione, la formazione d'atleti e di squadre per la partecipazione alle gare sportive;
- b) L'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e perfezionamento nell'attività sportiva;
- c) L'organizzazione di corsi e di manifestazioni sportive di ginnastica, agonistiche e non;
- d) Ogni iniziativa idonea a favorire l'attività ginnica e sportiva in genere tra gli associati.

L'Associazione, al fine di rendere maggiormente confortevole lo svolgimento dell'attività sociale, istituirà tutti i servizi connessi a ciò idonei.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione è affiliata alla Federazione Ginnastica d'Italia della quale esplicitamente accetta e applica Statuto e Regolamento; s'impegna a adempiere a tutti gli obblighi di tutela sanitaria ed anche di carattere economico, nei confronti della stessa, secondo le norme vigenti e le disposizioni emanate dai competenti organi federali. Si impegna altresì a conformarsi alle norme ed alle direttive emanate dal CONI.

Inoltre si può affiliare alle Federazioni Nazionali e/o Enti Nazionali delle varie discipline praticate dai suoi Soci.

I colori sociali sono: BIANCO, AZZURRO E BLU.

L'emblema dell'Associazione è rappresentato da uno stemma di forma ovoidale, con un grafico a forma elicoidale e la dicitura "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GHISLANZONI GAL LECCO"

L'Associazione ha sede legale in Lecco, Via Cantarelli n. 7.

ART. 2 – SOCI

L'Associazione è composta da Soci:

a) EFFETTIVI

b) ATLETI

I soci EFFETTIVI sono coloro che, previa domanda d'appartenenza all'Associazione, sono ammessi e versano la quota sociale secondo le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo. La domanda deve essere redatta su apposito modulo e sottoscritta come presentazione anche da un Socio effettivo.

I soci ATLETI sono coloro che, in possesso della tessera federale, svolgono attività agonistica in favore dell'Associazione. I soci ATLETI potranno avere particolare assistenza da parte dell'Associazione a supporto dell'attività sportiva. La tessera federale vincola l'atleta all'Associazione secondo quanto prescritto dalle norme emanate in materia dalla Federazione Ginnastica d'Italia.

L'ammissione all'Associazione da parte dell'aspirante socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

I criteri per l'ammissione degli aspiranti soci sono i seguenti:

- Moralità;
- Rispettabilità.

Non sono ammessi, a nessun titolo, soci legati all'Associazione con carattere di temporaneità.

L'età minima necessaria per l'ammissione in qualità di Socio ATLETA è quella stabilita dalla Federazione Ginnastica d'Italia.

In caso di Soci minorenni la relativa domanda di associazione dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.

Tutti i Soci, hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione ed il diritto di usufruire dei servizi e delle prestazioni che l'Associazione stessa può offrire.

Tutti i soci in possesso dei prescritti requisiti possono concorrere alle cariche sociali.

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) Dimissioni volontarie o decesso;
- b) Morosità, a causa di mancato pagamento della quota sociale annua. La delibera di cancellazione è adottata dal Consiglio Direttivo.

- c) Radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta costituisca ostacolo al buon andamento, anche sportivo, dell'Associazione.

La delibera di radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria. Il Socio radiato non può essere riproposto.

E' ammessa la sanzione della sospensione per azioni meno gravi, lesive dell'Associazione che sarà comminata dal Consiglio Direttivo.

Le decisioni del Consiglio Direttivo, sulla radiazione e sulla sospensione, sono impugnabili entro 30 gg. Davanti al Giurì d'Onore di cui all'art. 11 del presente statuto.

ART. 3 – ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) Dalle quote sociali;
- b) Dai contributi e dalle elargizioni di Soci, di terzi, o Enti pubblici o privati;
- c) Da ogni altra entrata, anche di natura commerciale, che concorra ad incrementare il patrimonio ed i fondi sociali.

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) Dai trofei aggiudicati definitivamente in gara;
- b) dagli attrezzi sportivi ed indumenti;
- c) Da tutti gli altri beni immobili e mobili appartenenti all'Associazione stessa;
- d) Da donazioni, lasciti o successioni.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Gli eventuali avanzi della gestione, anche di natura commerciale, dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione.

ART. 3.1. – QUOTE SOCIALI

Ogni Socio dovrà versare annualmente la quota stabilita dal Consiglio Direttivo per ogni singola categoria, nei termini da esso indicati.

Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili.



ART. 4 – ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali sono:

- a) L'Assemblea generale dei Soci (ordinaria e straordinaria);
- b) Il Presidente;
- c) Il Consiglio Direttivo;
- d) Il Revisori dei Conti;
- e) Il Giurì d'Onore da insediare ogni qualvolta ne sorga la necessità.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 5 – ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea Generale, in seduta ordinaria, è convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario consuntivo e preventivo.

L'Assemblea Generale, oltre che dal Presidente – motu proprio – e dal Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione, può essere convocata su richiesta dalla maggioranza assoluta dei Soci presentando domanda al Presidente e proponendo l'ordine del giorno. In tal caso deve essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 5.1 – PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto, tutti i Soci in regola con gli obblighi associativi.

Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni.

ART. 5.2 – DELEGHE

Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro socio mediante semplice lettera di delega.

Ogni socio può avere al massimo 10 deleghe.

Non sono ammesse deleghe per l'elezione degli organi sociali.



ART. 5.3 – CONVOCAZIONE

La convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria e straordinaria deve avvenire mediante affissione all'albo societario, almeno 10 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del giorno e dell'ora della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, la stessa è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. Essa decide a maggioranza di voti.

Per le modifiche allo Statuto sociale occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno un quarto dei Soci aventi diritto di voto, in quanto maggiorenni.

Per lo scioglimento dell'Associazione, occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti dei Soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea, è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente o, in caso d'impedimento di quest'ultimo da altro Socio o anche persona al di fuori dell'Associazione a tal uopo eletto dall'Assemblea stessa. Il Presidente o chi ne fa le veci incarica il Segretario del Consiglio Direttivo di fungere da segretario nell'Assemblea.

Le votazioni, fatta eccezione per le Assemblee elettive degli Organi Sociali, avvengono per alzata di mano o per appello nominale. Nelle assemblee elettive ogni socio può esprimere un numero di preferenze pari al numero dei consiglieri da eleggere (sottratti quello tecnico e atleta). Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente Statuto, vincolano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti.

ART. 5.4 – ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale dei Soci, in sede ordinaria:

- a) Discute ed approva la relazione – morale – tecnica – economica e finanziaria sull'attività dell'anno sociale trascorso;
- b) Approva il conto preventivo ed il rendiconto consuntivo predisposti dall'organo competente;



- c) Elegge, fra tutti i Soci, con votazione segreta e disgiunta, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti, che durano in carica anni quattro e sono rieleggibili. In caso di parità di voti risulta eletto il più anziano d'età;
- d) Delibera sulla ratifica delle proposte di radiazione;
- e) Decide sulle proposte del Consiglio Direttivo, su quelle presentate dai Soci, nonché su ogni argomento che interessi la vita dell'Associazione.

L'Assemblea Generale dei Soci in seduta straordinaria:

- a) Delibera le modifiche statutarie;
- b) Delibera sullo scioglimento dell'Associazione.
- c) delibera in ordine all'integrazione degli organi sociali elettivi ove la decadenza dei membri sia tale da comprometterne la funzionalità.

ART. 5 bis - IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e deve essere tesserato per la Federazione Ginnastica d'Italia; sovrintende a tutta l'attività della stessa Associazione e compie tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti.

Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

In caso d'assenza o d'impedimento temporaneo del Presidente, questi è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente può deliberare in via d'urgenza su materie di competenza del Consiglio Direttivo. Tali deliberazioni devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio stesso, nella prima seduta successiva, che dovrà verificare se nei casi sottoposti sussistevano gli estremi dell'urgenza tali da legittimare l'intervento.

ART. 6 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da sei consiglieri:

- Quattro eletti tra i soci che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Tutti i soci maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote e che non siano sottoposti ad un provvedimento disciplinare da parte dell'Associazione o della Federazione



Ginnastica d'Italia, sono liberamente eleggibili quali componenti degli organi amministrativi dell'Associazione.

Uno scelto nella categoria degli atleti e precisamente colui che è stato eletto al suo interno dall'Assemblea degli atleti aventi diritto di voto.

Uno scelto nella categoria dei tecnici e precisamente colui che è stato eletto al suo interno dall'Assemblea dei tecnici aventi diritto di voto.

Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

La maggioranza del Consiglio Direttivo non deve essere formata da persone appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Il Consiglio Direttivo – i cui componenti dovranno tutti essere tesserati ovvero dovranno tesserarsi alla Federazione Ginnastica d'Italia in qualità di dirigenti – elegge tra i propri membri, il Vice Presidente ed il Segretario del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo potrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno ovvero quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei Consiglieri o il Revisori dei Conti.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nel quale ha voto decisivo in caso di parità.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente assumendone i poteri, in caso d'impedimento o assenza.

Il Segretario assicura l'esecuzione di tutti gli adempimenti e decisioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo in carica al momento in cui l'Associazione cessa di appartenere alla Federazione Ginnastica d'Italia saranno personalmente e solidalmente responsabili per il pagamento di quanto dovuto alla Federazione stessa.

Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni inerenti, l'organizzazione e la gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione.

Tra l'altro il Consiglio Direttivo:

- a) Predispone il conto economico e finanziario preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea generale dei Soci, la relazione annuale sull'attività sociale ed i programmi dell'attività da svolgere;
- b) Stabilisce la data dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, da indirsi almeno una volta l'anno e convoca l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci ogni qualvolta lo reputi necessario;

- c) Dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea e cura, in genere, gli affari d'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) Emana i regolamenti interni e d'attuazione del presente Statuto per l'ordinamento dell'attività sociale;
- e) Approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione su proposta dell'apposita commissione tecnica istituita allo scopo e formata da tutti gli istruttori societari. Parimenti, i componenti della commissione tecnica, che si riunirà regolarmente per l'analisi delle problematiche relative allo svolgimento dei programmi relazioneranno al Consiglio Direttivo in merito alle problematiche stesse e avranno la possibilità di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, se invitati, con solo diritto di parola sui punti all'ordine del giorno riguardanti questioni tecniche;
- f) Amministra il patrimonio sociale, gestisce l'Associazione e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea;
- g) Stabilisce la quota sociale e le norme di versamento all'Associazione;
- h) Delibera sulle proposte di radiazione da parte del Giurì d'Onore.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente, i Soci eletti in Organi nazionali o territoriali della Federazione Ginnastica d'Italia.

E' fatto espresso divieto all'Associazione di corrispondere compensi od onorari o qualsiasi altra forma di remunerazione in natura, anche sotto forma d'agevolazioni o facilitazioni, a Soci o componenti d'organi deliberativi e/o di controllo, per l'attività derivante dalle cariche rivestite, svolte a favore dell'Associazione. I Soci così nominati avranno il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

Qualora vengano a mancare uno o più componenti del Consiglio Direttivo, in numero inferiore alla metà, il Presidente ed il Consiglio Direttivo non decadono e dovranno provvedere al reintegro dei Consiglieri mancanti per cooptazione, fino alla prima Assemblea Ordinaria utile, che dovrà provvedere all'elezione dei Membri cessati.

Le dimissioni della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo comportano la decadenza di tutto lo stesso Consiglio e la convocazione, nel termine improrogabile di 30 giorni dell'Assemblea Generale Ordinaria per le nuove elezioni, da effettuarsi al massimo entro i successivi 30 giorni. Rimane in carica solo il Presidente per l'ordinaria amministrazione sino allo svolgimento della predetta Assemblea Generale Ordinaria.



Qualora l'Assemblea generale ordinaria dei Soci non approvi la " Relazione morale – tecnica – finanziaria " del Consiglio Direttivo, il Presidente e l'intero Consiglio decadono. Il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla riunione dell'Assemblea generale ordinaria dei Soci effettivi che deve essere convocata, a cura del Presidente stesso, nel termine improrogabile di 30 giorni dalla data di decadenza e da effettuarsi al massimo entro i successivi 30 giorni.

ART. 7 – REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti ed il suo supplente vengono eletti fra i Soci dall'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci nella medesima seduta in cui viene eletto il Consiglio Direttivo. Essi durano in carica quanto i componenti del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili. Essi devono possedere requisiti professionali derivanti dal conseguimento di un titolo di studio in campo economico.

Risulta eletto colui il quale riporta i maggiori suffragi. Il Revisore dei Conti assiste di diritto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

In caso di dimissioni o decadenza dell'intero Consiglio Direttivo, il Revisore dei Conti rimane in carica sino alla decadenza naturale di tutte le cariche sociali.

Il Revisore, esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione ed appronta la relazione che correda il conto consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

Deve inoltre vigilare sull'osservanza dello Statuto e delle altre norme regolamentari o di legge.

Il Revisore dei Conti svolge, nelle Assemblee, il compito della verifica dei poteri e funge da commissione di scrutinio per le votazioni. In caso di giustificata assenza del revisore l'Assemblea designerà un sostituto. In caso di decadenza del Revisore, nel corso del mandato, subentra il revisore supplente.

ART. 8 – APPROVAZIONE BILANCIO

L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre. Entro quattro mesi dalla chiusura d'ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo procede alla convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per sottoporre all'approvazione il conto economico e finanziario consuntivo e preventivo per l'anno sociale in corso.



E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Il divieto di cui al comma che precede non si applica nel caso la destinazione o la distribuzione sia effettuata in ottemperanza ad un obbligo di legge.

Eventuali poste attive dovranno comunque essere reinvestite nell'attività sociale.

I conti economici finanziari consuntivi e preventivi debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 10 (dieci) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla loro consultazione.

ART. 9 – INCOMPATIBILITA'

Le cariche elettive sono incompatibili con gli incarichi di tecnico e/o istruttore sociale.

La funzione di Revisore dei Conti è incompatibile con qualunque altra carica sociale, comprese quelle tecniche.

Il Presidente in carica non potrà ricoprire cariche analoghe in altre associazioni ovvero società affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia che partecipano alle stesse attività agonistiche previste dal calendario ufficiale delle gare.

ART. 10 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

I Soci s'impegnano ad osservare lo Statuto ed i Regolamenti societari e della Federazione Ginnastica d'Italia, le deliberazioni e le decisioni degli organi federali, nonché la normativa CONI.

I Soci s'impegnano altresì, a non adire le vie legali per eventuali divergenze che dovessero sorgere fra i Soci stessi in relazione alle attività societarie o nei confronti dell'Associazione.

Tutte le controversie fra l'Associazione ed i Soci stessi sono sottoposti al giudizio di un Giurì d'Onore.

ART. 11 – GIURI' D'ONORE

Tutte le controversie fra l'Associazione ed i Soci e fra i Soci stessi sono sottoposte al giudizio del Giurì d'Onore costituito da tre componenti, di cui due scelti dalle parti interessate ed un terzo di comprovata competenza e probità, che assume la Presidenza,

nominato dai primi due in accordo ed in mancanza d'accordo, dal Presidente del Comitato Provinciale del C.O.N.I.

Al Giurì d'Onore che svolge funzione di collegio arbitrale irrituale e decide secondo equità, sono demandati i più ampi poteri istruttori e decisionali. La mancata accettazione e/o esecuzione del lodo comporterà, per il socio inadempiente, la sanzione di radiazione.

ART. 12 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione, la stessa Assemblea Generale Straordinaria dei Soci, acquisito il parere di cui all'Organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 L. 23 dicembre 1996 n. 662, delibera sul patrimonio sociale che può essere, salvo diversa destinazione disposta da legge:

- a) Devoluto alla Federazione Ginnastica d'Italia o ad altra associazione con finalità analoghe;
- b) Destinato a fini di pubblica utilità.

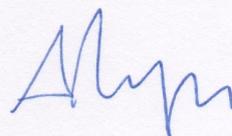
Copia del verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria concernente lo scioglimento dell'Associazione e della Situazione Patrimoniale approvata dalla suddetta Assemblea, deve essere inviato per conoscenza alla Federazione Ginnastica d'Italia.

Eventuali beni in uso e non di proprietà dovranno essere restituiti agli organismi d'appartenenza.

ART. 13 – NORME INTEGRATIVE

Eventuali modifiche apportate al presente Statuto dovranno essere comunicate entro 30 giorni dalla data d'effettuazione dell'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci alla Federazione Ginnastica d'Italia per la loro approvazione.

Per tutto quanto in esso non contemplato, vigono le norme della Federazione Ginnastica d'Italia in quanto applicabili.



***Il presente Statuto è composto da
13 articoli dattiloscritti in n. 13 pagine***

Alghini

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'A.S.DIL. GHISLANZONI GAL DEL 7 NOVEMBRE 2013

L'anno 2013, il giorno giovedì 7 novembre, a Lecco, presso la sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Ghislanzoni Gal, sono riuniti in Assemblea Straordinaria i Soci della stessa associazione.

I soci sono stati appositamente convocati dal Consiglio Direttivo secondo le vigenti norme statutarie, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 1 – 2 – 5.2 – 5.3 – 5.4 – 5bis – 6 – 9 dello Statuto.

Alle ore 20,30 il Presidente Alfonso Rusconi dichiara aperti i lavori rivolgendosi ai presenti il benvenuto, portando il proprio saluto e quello dei componenti il Consiglio Direttivo.

Il Presidente propone quale segretario dell'Assemblea il sig./la sig.ra CORTI ERICA la proposta è accolta per acclamazione, all'unanimità.

In assenza del Revisore dei Conti sig. Nino Micheli constata la validità dell'Assemblea, la sig.ra CORTI ERICA che comunica i seguenti dati:

Soci presenti all'inizio dell'assemblea: 48 / 125 aventi diritto di voto, di cui 40 con delega.

Vengono acquisiti agli atti l'elenco nominativo dei Soci e le relative deleghe.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara valida l'Assemblea che ha inizio con la discussione del primo punto all'ordine del giorno:

Il Presidente legge l'art. 1 del vigente Statuto riguardante LE FINALITA'. Legge poi la modifica che si intende apportare, spiegando che oltre alle Federazioni ci sono anche degli Enti a cui l'associazione potrebbe affiliarsi.

L'assemblea approva ALL' UNANIMITA' il nuovo testo dell'art. 1 – FINALITA', formulato come segue:

“E' costituita con durata illimitata, a carattere apolitico e aconfessionale, un'Associazione Sportiva non riconosciuta denominata “Associazione Sportiva Dilettantistica GHISLANZONI GAL”.

L'Associazione non ha scopo di lucro ed ha per fine la pratica e l'incremento delle attività sportive dilettantistiche promosse dalla Federazione Ginnastica d'Italia attraverso:

- a) La promozione, la formazione d'atleti e di squadre per la partecipazione alle gare sportive;
- b) L'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e perfezionamento nell'attività sportiva;
- c) L'organizzazione di corsi e di manifestazioni sportive di ginnastica, agonistiche e non;
- d) Ogni iniziativa idonea a favorire l'attività ginnica e sportiva in genere tra gli associati.

L'Associazione, al fine di rendere maggiormente confortevole lo svolgimento dell'attività sociale, istituirà tutti i servizi connessi a ciò idonei.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopraindicate ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione è affiliata alla Federazione Ginnastica d'Italia della quale esplicitamente accetta e applica Statuto e Regolamento; s' impegna a adempiere a tutti gli obblighi di tutela sanitaria ed anche di carattere economico, nei confronti della stessa, secondo le norme vigenti e le disposizioni emanate dai competenti organi federali. Si impegna altresì a conformarsi alle norme ed alle direttive emanate dal CONI.

Inoltre si può affiliare alle Federazioni Nazionali e/o Enti Nazionali delle varie discipline praticate dai suoi Soci.

I colori sociali sono: BIANCO, AZZURRO E BLU.

L'emblema dell'Associazione è rappresentato da uno stemma di forma ovoidale, con un grafico a forma elicoidale e la dicitura "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GHISLANZONI GAL LECCO"

L'Associazione ha sede legale in Lecco, Via Cantarelli n. 7."

Il Presidente legge l'art. 2 del vigente Statuto riguardante i SOCI. Legge poi le modifiche che si intendono apportare, spiegando le ragioni di tale proposta.

L'assemblea approva ALL'UNANIMITA' il nuovo testo dell'art. 2 – SOCI, formulato come segue:

"L'Associazione è composta da Soci:

1. EFFETTIVI

2. ATLETI

I soci EFFETTIVI sono coloro che, previa domanda d'appartenenza all'Associazione, sono ammessi e versano la quota sociale secondo le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Direttivo. La domanda deve essere redatta su apposito modulo e sottoscritta come presentazione anche da un Socio effettivo.

I soci ATLETI sono coloro che, in possesso della tessera federale, svolgono attività agonistica in favore dell'Associazione. I soci ATLETI potranno avere particolare assistenza da parte dell'Associazione a supporto dell'attività sportiva. La tessera federale vincola l'atleta all'Associazione secondo quanto prescritto dalle norme emanate in materia dalla Federazione Ginnastica d'Italia.

L'ammissione all'Associazione da parte dell'aspirante socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

I criteri per l'ammissione degli aspiranti soci sono i seguenti:

- a) Moralità;
- b) Rispettabilità.

Non sono ammessi, a nessun titolo, soci legati all'Associazione con carattere di temporaneità.

L'età minima necessaria per l'ammissione in qualità di Socio ATLETA è quella stabilita dalla Federazione Ginnastica d'Italia. In caso di Soci atleti minorenni la relativa domanda di associazione dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.

Tutti i Soci, hanno il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione ed il diritto di usufruire dei servizi e delle prestazioni che l'Associazione stessa può offrire.

Tutti i soci in possesso dei prescritti requisiti possono concorrere alle cariche sociali.

I Soci cessano di appartenere all'Associazione per:

a) Dimissioni volontarie o decesso;

b) Morosità, a causa di mancato pagamento della quota sociale annua. La delibera di cancellazione è adottata dal Consiglio Direttivo.

c) Radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il Socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta costituisca ostacolo al buon andamento, anche sportivo, dell'Associazione.

La delibera di radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria. Il Socio radiato non può essere riproposto.

E' ammessa la sanzione della sospensione per azioni meno gravi, lesive dell'Associazione che sarà comminata dal Consiglio Direttivo.

Le decisioni del Consiglio Direttivo, sulla radiazione e sulla sospensione, sono impugnabili entro 30 gg. Davanti al Giurì d'Onore di cui all'art. 11 del presente statuto.”

Il Presidente legge l'art. 5.2 del vigente Statuto riguardante le DELEGHE. Legge poi la modifica che si intende apportare, spiegandone le ragioni.

L'assemblea approva ALL'UNANIMITA' il nuovo testo dell'art. 5.2 – DELEGHE, formulato come segue:

“Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro socio mediante semplice lettera di delega.

Ogni socio può avere al massimo 10 deleghe.

Non sono ammesse deleghe per l'elezione degli organi sociali.”

Il Presidente legge l'art. 5.3 del vigente Statuto riguardante la CONVOCAZIONE. Legge poi le modifiche che si intendono apportare, spiegandone le ragioni.

L'assemblea approva ALL'UNANIMITA' il nuovo testo dell'art. 5.3 – CONVOCAZIONE, formulato come segue:

“La convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci in seduta ordinaria e straordinaria deve avvenire mediante affissione all'albo societario, almeno 10 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del giorno e dell'ora della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, la stessa è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati. Essa decide a maggioranza di voti.

Per le modifiche allo Statuto sociale occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno un quarto dei Soci aventi diritto di voto, in quanto maggiorenni.

Per lo scioglimento dell'Associazione, occorre il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i tre quarti dei Soci aventi diritto di voto.

L'Assemblea, è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente o, in caso d'impedimento di quest'ultimo da altro Socio o anche persona al di fuori dell'Associazione a tal uopo eletto dall'Assemblea stessa. Il Presidente o chi ne fa le veci incarica il Segretario del Consiglio Direttivo di fungere da segretario nell'Assemblea.

Le votazioni, fatta eccezione per le Assemblee elettive degli Organi Sociali, avvengono per alzata di mano o per appello nominale. Nelle assemblee elettive ogni socio può esprimere un numero di preferenze pari al numero dei consiglieri da eleggere (sottratti quello tecnico e atleta). Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente Statuto, vincolano tutti i Soci ancorché assenti o dissenzienti.”

Il Presidente legge l'art. 5.4 del vigente Statuto riguardante le ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA. Legge poi le modifiche che si intendono apportare, spiegandone le ragioni.

L'assemblea approva ALL'UNANIMITA' il nuovo testo dell'art. 5.4 – ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA, formulato come segue:

“L'Assemblea Generale dei Soci, in sede ordinaria:

- a) Discute ed approva la relazione – morale – tecnica – economica e finanziaria sull'attività dell'anno sociale trascorso;
- b) Approva il conto preventivo ed il rendiconto consuntivo predisposti dall'organo competente; Elegge, fra tutti i Soci, con votazione segreta e disgiunta, il Presidente, i componenti
- c) del Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti, che durano in carica anni quattro e sono rieleggibili. In caso di parità di voti risulta eletto il più anziano d'età;
- d) Delibera sulla ratifica delle proposte di radiazione;
- e) Decide sulle proposte del Consiglio Direttivo, su quelle presentate dai Soci, nonché su ogni argomento che interessi la vita dell'Associazione.

L'Assemblea Generale dei Soci in seduta straordinaria:

- a) Delibera le modifiche statutarie;
- b) Delibera sullo scioglimento dell'Associazione.
- c) Delibera in ordine all'integrazione degli organi sociali elettivi ove la decadenza dei membri sia tale da comprometterne la funzionalità.”

Il Presidente legge l'art. 5bis del vigente Statuto riguardante IL PRESIDENTE. Legge poi la modifica che si intende apportare, spiegando che manca una parte richiesta dalla Federazione. L'assemblea approva ALL'UNANIMITA' il nuovo testo dell'art. 5bis che viene formulato come segue:

“Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e deve essere tesserato per la Federazione Ginnastica d'Italia; sovrintende a tutta l'attività della stessa Associazione e compie tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti.

Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo.

In caso d'assenza o d'impedimento temporaneo del Presidente, questi è sostituito dal Vice Presidente.

Il Presidente può deliberare in via d'urgenza su materie di competenza del Consiglio Direttivo. Tali deliberazioni devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio stesso, nella prima seduta successiva, che dovrà verificare se nei casi sottoposti sussistevano gli estremi dell'urgenza tali da legittimare l'intervento.”

Il Presidente legge l'art. 6 del vigente Statuto riguardante il CONSIGLIO DIRETTIVO. Legge poi le modifiche che si intendono apportare, spiegando che è solo una formalità grammaticale.

L'assemblea approva ALL'UNANIMITA' il nuovo testo dell'art.6 – CONSIGLIO DIRETTIVO, formulato come segue:

“Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da sei consiglieri:

- ♣ Quattro eletti tra i soci che abbiano ottenuto il maggior numero di voti. Tutti i soci maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote e che non siano sottoposti ad un provvedimento disciplinare da parte dell'Associazione o della Federazione Ginnastica d'Italia, sono liberamente eleggibili quali componenti degli organi amministrativi dell'Associazione.
- ♣ Uno scelto nella categoria degli atleti e precisamente colui che è stato eletto al suo interno dall'Assemblea degli atleti aventi diritto di voto.
- ♣ Uno scelto nella categoria dei tecnici e precisamente colui che è stato eletto al suo interno dall'Assemblea dei tecnici aventi diritto di voto.

Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

La maggioranza del Consiglio Direttivo non deve essere formata da persone appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Il Consiglio Direttivo – i cui componenti dovranno tutti essere tesserati ovvero dovranno tesserarsi alla Federazione Ginnastica d'Italia in qualità di dirigenti – elegge tra i propri membri, il Vice Presidente ed il Segretario del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo potrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno ovvero quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei Consiglieri o il Revisori dei Conti.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nel quale ha voto decisivo in caso di parità.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente assumendone i poteri, in caso d'impedimento o assenza.

Il Segretario assicura l'esecuzione di tutti gli adempimenti e decisioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo in carica al momento in cui l'Associazione cessa di appartenere alla Federazione Ginnastica d'Italia saranno personalmente e solidalmente responsabili per il pagamento di quanto dovuto alla Federazione stessa.

Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni inerenti, l'organizzazione e la gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione.

Tra l'altro il Consiglio Direttivo:

- a) Stabilisce la data dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, da indirsi almeno una volta l'anno e convoca l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci ogni qualvolta lo reputi necessario;
- b) Predispose il conto economico e finanziario preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea generale dei Soci, la relazione annuale sull'attività sociale ed i programmi dell'attività da svolgere;
- c) Dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea e cura, in genere, gli affari d'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) Emanava i regolamenti interni e d'attuazione del presente Statuto per l'ordinamento dell'attività sociale;

- e) Approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione su proposta dell'apposita commissione tecnica istituita allo scopo e formata da tutti gli istruttori societari. Parimenti, i componenti della commissione tecnica, che si riunirà regolarmente per l'analisi delle problematiche relative allo svolgimento dei programmi relazioneranno al Consiglio Direttivo in merito alle problematiche stesse e avranno la possibilità di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, se invitati, con solo diritto di parola sui punti all'ordine del giorno riguardanti questioni tecniche;
- f) Amministra il patrimonio sociale, gestisce l'Associazione e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea;
- g) Stabilisce la quota sociale e le norme di versamento all'Associazione;
- h) Delibera sulle proposte di radiazione da parte del Giurì d'Onore.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente, i Soci eletti in Organi nazionali o territoriali della Federazione Ginnastica d'Italia.

E' fatto espresso divieto all'Associazione di corrispondere compensi od onorari o qualsiasi altra forma di remunerazione in natura, anche sotto forma d'agevolazioni o facilitazioni, a Soci o componenti d'organi deliberativi e/o di controllo, per l'attività derivante dalle cariche rivestite, svolte a favore dell'Associazione. I Soci così nominati avranno il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

Qualora vengano a mancare uno o più componenti del Consiglio Direttivo, in numero inferiore alla metà, il Presidente ed il Consiglio Direttivo non decadono e dovranno provvedere al reintegro dei Consiglieri mancanti per cooptazione, fino alla prima Assemblea Ordinaria utile, che dovrà provvedere all'elezione dei Membri cessati.

Le dimissioni della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo comportano la decadenza di tutto lo stesso Consiglio e la convocazione, nel termine improrogabile di 30 giorni dell'Assemblea Generale Ordinaria per le nuove elezioni, da effettuarsi al massimo entro i successivi 30 giorni. Rimane in carica solo il Presidente per l'ordinaria amministrazione sino allo svolgimento della predetta Assemblea Generale Ordinaria.

Qualora l'Assemblea generale ordinaria dei Soci non approvi la " Relazione morale – tecnica – finanziaria " del Consiglio Direttivo, il Presidente e l'intero Consiglio decadono. Il Presidente rimane in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla riunione dell'Assemblea generale ordinaria dei Soci effettivi che deve essere convocata, a cura del Presidente stesso, nel termine improrogabile di 30 giorni dalla data di decadenza e da effettuarsi al massimo entro i successivi 30 giorni."

Il Presidente legge l'art. 9 del vigente Statuto riguardante l' INCOMPATIBILITA'. Legge poi le modifiche che si intendono apportare, spiegandone le ragioni.

L'assemblea approva ALL'UNANIMITA' il nuovo testo dell'art. 4 – INCOMPATIBILITA', formulato come segue:

“Le cariche elettive sono incompatibili con gli incarichi di tecnico e/o istruttore sociale.

La funzione di Revisore dei Conti è incompatibile con qualunque altra carica sociale, comprese quelle tecniche.

Il Presidente in carica non potrà ricoprire cariche analoghe in altre associazioni ovvero società affiliate alla Federazione Ginnastica d'Italia che partecipano alle stesse attività agonistiche previste dal calendario ufficiale delle gare.”

Essendo esaurito l'Ordine del Giorno, e più nessuno chiede la parola, il Presidente dell'Assemblea, ringrazia chi è intervenuto e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 21,30 previa redazione e approvazione del presente verbale.

Soci presenti alla fine dell'assemblea: 48 / 125 aventi diritto di voto di cui 40 con delega.

Il Segretario
(Erica Corti)

Il Presidente
(Alfonso Rusconi)